

TERZA  
SETTIMANA

# Giovane, dico a te: Alzati!

Pregghiera per i giovani  
nel tempo della Resurrezione



# ogni giorno

**Qualche indicazione pratica per entrare,  
ogni giorno, nella preghiera.**

***Fai silenzio attorno e dentro di te***

Spegni il cellulare, il computer, trova uno spazio adatto al raccoglimento.

***Inizia con il Segno di croce***

Il segno della nostra liberazione.

***Segui i passaggi*** che, di giorno in giorno, il sussidio ti suggerisce.

Là dove avverti domande, gusto o fatica... non scappare veloce, ma resta, ascolta di più, medita con maggiore intensità.

***Chiudi ogni giorno con questa preghiera***

*Padre della luce,  
tu che hai fatto risorgere Gesù dai morti,  
rendendoci tutti figli nel figlio,  
assisti con il tuo Spirito questa nostra storia:  
i suoi grandi come i suoi piccoli.  
Lui, il tuo Spirito di amore,  
sostenga i nostri passi di risurrezione.  
Amen.*

# 27 aprile

## Dal Vangelo secondo Giovanni

*vedi Gv 6,22-29*

Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo». Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?». Gesù rispose loro: «Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato».

## Il Vangelo ci nutre

Gesù ci “mette in imbarazzo”, mettendoci di fronte alla cruda realtà: spesso volte lo cerchiamo non per amore vero, ma per interesse. Ma anche questo può essere un inizio. Il Signore accetta che noi ci avviciniamo per un bisogno terreno, purché il passo successivo sia la crescita nella fede. È alla nostra portata, si tratta di un tentativo che vale la fatica.

***Concludi con la preghiera indicata all'inizio di queste pagine***

# 28 aprile

## Dagli Atti degli Apostoli

7vedi At, 51-8, 1

E lapidavano Stefano, che pregava e diceva: «Signore Gesù, accogli il mio spirito». Poi piegò le ginocchia e gridò a gran voce: «Signore, non imputare loro questo peccato». Detto questo, morì.

Sàulo approvava la sua uccisione.

## Meditiamo sul Vangelo

La Resurrezione è un evento inaspettato, carico di sorpresa, di gioia. La gioia aumenta la fede. Ma il passo successivo è la testimonianza. Anche quando costa un prezzo molto alto, come nel caso di Stefano. Noi non possiamo pronosticare quanto ci sarà domandato, in termini di testimonianza. Quel che è certo è che, quanto più saranno solide le radici, tanto più difficilmente l'albero sarà sradicato. A noi la possibilità di fortificare queste fondamenta. Il tempo che stiamo vivendo, dentro una pandemia che ha bloccato tante consuetudini, può insegnarci molto. Sinora che cosa ho imparato da *questo* tempo?

***Concludi con la preghiera indicata all'inizio di queste pagine***

# 29 aprile

## Preghiamo con il Salmo

Salmo 102

Benedici il Signore, anima mia,  
quanto è in me benedica il suo santo nome.  
Benedici il Signore, anima mia,  
non dimenticare tutti i suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe,  
guarisce tutte le tue infermità,  
salva dalla fossa la tua vita,  
ti circonda di bontà e misericordia.

Misericordioso e pietoso è il Signore,  
lento all'ira e grande nell'amore.  
Non è in lite per sempre,  
non rimane adirato in eterno.

Come è tenero un padre verso i figli,  
così il Signore è tenero verso quelli che lo temono,  
perché egli sa bene di che siamo plasmati,  
ricorda che noi siamo polvere.

Ma l'amore del Signore è da sempre,  
per sempre su quelli che lo temono,  
e la sua giustizia per i figli dei figli,  
per quelli che custodiscono la sua alleanza.

## Cosa ci insegna il salmo

“L'amore del Signore è da sempre”, dice il salmo. Spesso ce ne dimentichiamo e vacilliamo. Ci sentiamo spaesati, abbandonati. E' una certezza che non ci abbandona. Benedire il Signore, di conseguenza, oltre che un atto di lode a lui, è una rassicurazione per noi. Che corrisponde alla semplice verità.

*Concludi con la preghiera indicata all'inizio di queste pagine*

# 30 aprile

## Dagli Atti degli Apostoli

*vedi At 8,26-40*

Proseguendo lungo la strada, Filippo e un eunuco giunsero dove c'era dell'acqua e l'eunuco disse: «Ecco, qui c'è dell'acqua; che cosa impedisce che io sia battezzato?». Fece fermare il carro e scesero tutti e due nell'acqua, Filippo e l'eunuco, ed egli lo battezzò. Quando risalirono dall'acqua, lo Spirito del Signore rapì Filippo e l'eunuco non lo vide più; e, pieno di gioia, proseguiva la sua strada. Filippo invece si trovò ad Azoto ed evangelizzava tutte le città che attraversava, finché giunse a Cesarèa.

## Uno spunto per la giornata

La vita è fatta anche di occasioni, cioè di momenti importanti da cogliere. Come il personaggio di questo brano degli Atti che, intuita la grandezza della fede cristiana, chiede di farsi battezzare seduta stante. E noi siamo in grado di valorizzare gli spunti che Dio, attraverso le circostanze, dissemina sulla nostra strada? Per imparare a farlo, occorre affinare l'«udito spirituale». La domestichezza con la Parola di Dio certamente aiuta.

***Concludi con la preghiera indicata all'inizio di queste pagine***

# 1 maggio

## Dal Vangelo secondo Matteo

*vedi Mt 13,54-58*

In quel tempo Gesù, venuto nella sua patria, insegnava nella loro sinagoga e la gente rimaneva stupita e diceva: «Da dove gli vengono questa sapienza e i prodigi? Non è costui il figlio del falegname? E sua madre, non si chiama Maria? E i suoi fratelli, Giacomo, Giuseppe, Simone e Giuda? E le sue sorelle non stanno tutte da noi? Da dove gli vengono allora tutte queste cose?». Ed era per loro motivo di scandalo. Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria e in casa sua». E lì, a causa della loro incredulità, non fece molti prodigi.

## Spunti per un esame di coscienza

Gesù stesso ha messo in evidenza una realtà che è passata alla storia, in tutti gli ambiti: di solito non valorizziamo ciò che abbiamo vicino. È così anche per il nostro rapporto con la fede? Se sì, come possiamo fare per re-imparare a stupirci di ciò che prezioso e grande abbiamo ricevuto?

***Concludi con la preghiera indicata all'inizio di queste pagine***

# 2 maggio

## Dal Vangelo secondo Giovanni

*vedi Gv 6,60-69*

Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui. Disse allora Gesù ai Dodici: «Volete andarvene anche voi?». Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio».

## Riflettiamo partendo dal Vangelo

Le parole schiette di Gesù ci fanno capire che il fatto di seguirlo non può essere un'attività part-time. Esattamente come lo è stato, in quest'epoca, per la maggior parte dei battezzati. Seguirlo a metà significa non seguirlo. In che maniera l'ultima grande tragedia che ha colpito il mondo rende più urgente questa domanda?

***Concludi con la preghiera indicata all'inizio di queste pagine***



# 3 maggio

## ***Santifichiamo la domenica con la S. Messa.***

*Ci possiamo concentrare su questo: ritengo che la mia vita abbia bisogno di un pastore (Gesù), o mi ritengo autosufficiente a tal punto da non chiamarlo mai in causa? Anche il disorientamento causato dalla recente emergenza sanitaria dovrebbe farci riflettere.*


## **Dal Vangelo secondo Giovanni**

*vedi Gv 10,1-10*

Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore.

Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei».

***Concludi con la preghiera indicata all'inizio di queste pagine***



[focr.it](http://focr.it) | [diocesidicremona.it](http://diocesidicremona.it)